

Luoghi di valore

Lunedì 3 maggio 2010 si è conclusa la raccolta delle segnalazioni per la quarta edizione del concorso *Luoghi di valore*. La richiesta rivolta dalla Fondazione a cittadini, studenti, insegnanti, studiosi, professionisti, enti e autorità pubbliche di partecipare alla ricerca collettiva sul legame persona-luogo e comunità-luogo ha trovato, ancora una volta, una risposta significativa.

Ringraziamo pubblicamente e sentitamente tutti i segnalatori, per la loro partecipazione, l'impegno e il contributo a questo progetto. Le segnalazioni pervenute entro la scadenza sono 117 e riguardano 48 comuni, 4 dei quali coinvolti per la prima volta, tanto che ora i comuni della provincia di Treviso interessati dalla presenza di almeno un "luogo di valore" sono 90 su 95. Alcune segnalazioni (18) riguardano luoghi già proposti in precedenti edizioni, ma le novità continuano a essere numerose e ad arricchire la mappa del territorio della provincia che, anno dopo anno, si compone attraverso i contributi delle persone che accettano l'invito, mettendo a disposizione il proprio sentire e la propria esperienza sui luoghi, e che oggi sono già oltre mezzo migliaio. Fra questi ci fa piacere segnalare e ringraziare in modo particolare quelli che hanno aderito a più edizioni, in quattro casi addirittura a tutte quattro, con contributi di volta in volta originali e importanti che ci incoraggiano a proseguire nella direzione, non sempre facile, di un lavoro scientifico sperimentale, collettivo, aperto a tutti. La Giuria del concorso (e del Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino), composta da Carmen Añón, Domenico Luciani, Monique Mosser, Lionello Puppi e Massimo Venturi Ferriolo, ha iniziato a visionare i materiali in occasione della riunione svoltasi il 9 maggio a Zero Branco, presso *casa Luisa e Gaetano Cozzi*. Come di consueto, la documentazione ricevuta sarà riordinata, studiata ed eventualmente integrata, secondo le modalità già sperimentate, in vista della **mostra autunnale** che, oltre a dare il quadro dei risultati, farà conoscere al pubblico anche altri modi possibili per promuovere la partecipazione e la consapevolezza intorno alla riflessione sui luoghi. Intanto iniziamo l'approfondimento dei risultati della quarta edizione nell'incontro pubblico con i segnalatori che si svolge **mercoledì 23 giugno alle ore 15.30**, e che vuole essere occasione per una prima informazione e scambio di idee sulle segnalazioni arrivate e su possibili sviluppi futuri dell'iniziativa.

Per l'elenco completo dei luoghi segnalati nella quarta edizione rinviamo il lettore al nostro sito www.fbsr.it, poiché questo numero dell'«Agenda» della Fondazione viene chiuso in tipografia quando il riordino dei materiali ricevuti è appena cominciato.

Per informazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, luoghidivalore@fbsr.it.

iniziativa ospitata
<p>GIOVEDÌ 3 ORE 18 Giochi di Dioniso <i>Sedici composizioni musicali su testi di Andrea Zanzotto</i></p>

Mirco De Stefani, in compagnia dello scrittore **Gian Mario Villalta**, presenterà il suo libro *Giochi di Dioniso. Sedici composizioni musicali su testi di Andrea Zanzotto*, edito da Canova nel 2010. Musiche di Mirco De Stefani e poesie di Andrea Zanzotto, tratte dal CD allegato al volume, saranno interpretate da **Cristina Nadal**, soprano e **Maria De Stefani**, pianoforte.

Dioniso è il dio dei travestimenti, delle metamorfosi, delle incessanti molteplicità e trasformazioni, delle maschere cangianti e inafferrabili. I giochi di Dioniso sono la metafora delle dinamiche di reciproca adorazione e sopraffazione che stanno alla base delle opere in cui musica e poesia vengono a confronto. Confronto che sottende, nel gioco delle rispettive presenze, una forma di violenza cultuale che compone un invisibile teatro di parole e suoni, in cui la vittima, destinata a risorgere a nuova vita, è l'offerta sacrificale a Dioniso. Ogni opera musicale che affronti, nel cerchio magico della creazione artistica, le forze della poesia zanzottiana, è votata all'annientamento se non riesce ad assumere il volto di Dioniso e fissare con occhi penetranti la parola poetica, trasformando se stessa e le corrispondenti forme verbali polisemiche in una maschera dalle infinite e imprendibili forme.

Per informazioni: Canova Edizioni, tel. 0422.262397, info@canovaedizioni.it.

iniziativa ospitata
<p>MARTEDÌ 8 ORE 18 L'Inferno di Dante, una storia naturale <i>Mondadori, 2010</i></p>

Circa settecento anni di storia ci separano dall'epoca in cui la *Divina Commedia* ha visto la luce. Da allora l'opera dantesca non ha smesso di stimolare la fantasia di miniatori, pittori e incisori. Illustrare questo classico, e *L'Inferno* in particolare, rappresenta oggi una sfida. Fabrica, il laboratorio creativo del Gruppo Benetton, ha deciso di raccoglierla: *L'Inferno di Dante, una storia naturale* è una rivisitazione illustrata e commentata della cantica più conosciuta, edita da Mondadori e in libreria da fine maggio 2010. Più di trecento illustrazioni, tutte eseguite a mano con varie tecniche, e corredate di commento, compongono un imponente mosaico, organizzato intorno a un'idea portante: esplorare le vicende reali e mitologiche secondo lo stile e i modi dei testi di storia naturale. Questo *Inferno* illustrato, lungi dal presentarsi come testo accademico, si propone di incoraggiare le persone a "guardare" un po' più in profondità un'opera senza di significati; vuole stimolare il lettore e aiutarlo a una migliore comprensione della relazione tra la *Commedia* e il mondo odierno.

Per informazioni: Fabrica, tel. 0422.516349, fabrica@fabrica.it.

iniziativa della Fondazione
<p>MERCOLEDÌ 9 ORE 17 Borse di studio “Gaetano Cozzi” <i>cerimonia di premiazione</i></p>



Per la Fondazione Benetton Studi Ricerche inserire la storia del gioco fra i settori di cui occuparsi ha significato reagire a un vecchio luogo comune: quello che relega le espressioni ludiche fra le cose non serie, dimenticando il ruolo che il passatempo, la festa, lo sport, il tempo libero, gli svaghi hanno sempre e dovunque nella vita delle società. In questa linea due sono gli impegni di maggiore significato. Da un lato c'è la rivista «Ludica», punto di riferimento internazionale che dal 1995 ha raccolto articoli di circa 170 specialisti appartenenti a università e istituti di ricerca di ventidue diversi paesi. D'altro lato, espressamente dedicata ai giovani, c'è l'assegnazione di borse di studio a tesi di storia del gioco particolarmente meritevoli. Finora sono state premiate 51 tesi di laurea e dottorato tra le 464 presentate, discusse presso 49 università. Occuparsi di storia del gioco era un meditato impegno culturale, ma anche una scommessa non facile: i numeri sopra riportati ci dicono che la scelta era giusta.

Anche quest'anno la cerimonia di consegna si svolgerà a Zero Branco, nella casa di campagna generoso lascito testamentario del professor Gaetano Cozzi – il grande storico al quale le borse sono intitolate – che nella Fondazione ha svolto un ruolo di notevole rilievo. L'edizione attuale (la ventunesima) premia le tesi specialistiche di **Giorgio Caccamo**, *Blacks Italians e Blues Noirs: dall'interdizione razziale all'integrazione dei calciatori di colore italiani e francesi*, e di **Nike Giurlani**, *Le Grandi Penne al Giro d'Italia*, nonché la tesi di dottorato di **Matteo Tassi**, *Dal colonialismo sportivo al calcio postcoloniale; lo sport nella costruzione dei nazionalismi in Africa Subsahariana*. La cerimonia si concluderà con un momento musicale, *Fascino ispirato, sensualità ispiratrice*, con **Agnieszka Brandys**, mezzosoprano e **Stefano Trevisi**, pianoforte. Saranno proposti alcuni dei venti lieder per voce e pianoforte che il celebre compositore polacco Fryderyk Chopin scrisse nel corso della sua brillante carriera. Pagine ispirate dalle stesse poetiche della musica strumentale, i lieder di Chopin sono rare perle del catalogo dell'autore, ancora poco note al grande pubblico, che, nei duecento anni dalla nascita del maestro, saranno interpretate dalla polacca Brandys.

Per informazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it.

iniziativa ospitata
<p>GIOVEDÌ 10 ORE 21 Chi se ne frega del varietà. Le vie della crisi sono infinite</p>

Uno spettacolo irriverente, sarcastico, ma al tempo stesso poetico, *Chi se ne frega del varietà. Le vie della crisi sono infinite* intende recuperare lo straordinario patrimonio del varietà italiano, dall'avanspettacolo al teatro di rivista, dal café chantant alla canzone d'autore italiana e francese fino ad arrivare al teatro canzone. Lo spettacolo di e con Filippo Tognazzo e Giorgio Gobbo e con Sergio Marchesini (fisarmonica), Ivan Tibolla (pianoforte e flauto traverso), Daniele Vianello (contrabbasso) intende riproporre la comicità teatrale, in contrasto con quella televisiva, oramai soffocata dai tempi del marketing e della pubblicità. *Chi se ne frega del varietà* vuole inoltre far ridere attraverso una critica di costume, nella quale il pubblico sappia trovare nella satira e nel paradosso gli strumenti per una riflessione intelligente sulla contemporaneità. A fianco di celebri brani tratti dal miglior repertorio musicale italiano (Fred Buscagione, Ettore Petrolini, Giorgio Gaber, Renato Rascel, Cochi e Renato, Enzo Jannacci, Paolo Conte, Fabrizio de André ecc.) verranno proposte canzoni originali ispirate alle sonorità degli anni trenta e cinquanta. L'importante componente musicale verrà valorizzata da un arrangiamento raffinato e mai banale, grazie a musicisti di prim'ordine che garantiranno un'esecuzione dinamica e coinvolgente, ma sempre al servizio della parola e dei tempi della comicità teatrale.

Per informazioni e prenotazioni: Zeldà – Compagnia teatrale professionale, tel. 340.9362803.

iniziativa ospitata
<p>VENERDÌ 25 ORE 21 Piccola Bottega Baltazar in concerto</p>

La Piccola Bottega Baltazar, ovvero **Giorgio Gobbo**, voce e chitarre, **Sergio Marchesini**, fisarmonica e pianoforte, **Marco Toffanin**, fisarmonica, **Antonio Zanche**, contrabbasso, **Graziano Colella**, batteria e percussioni, **Enrico Bognolo**, tecnico del suono, presenterà il nuovo disco *Ladro di rose* (Edizioni Azzurra Music con la co-produzione artistica di Carlo Carcano). *Ladro di rose* presenta 15 nuove canzoni dei musicisti della Piccola Bottega Baltazar che, al suono delle fisarmoniche e degli altri strumenti del loro laboratorio acustico, affrontano temi legati all'attualità, ai diversi aspetti dell'amore, al fuggire del tempo. Un disco con un approccio moderno al mondo del folk nella scrittura e negli arrangiamenti.

Per informazioni sulla serata, promozione e distribuzione del concerto: Zeldà – Compagnia teatrale professionale, tel. 340.9362803.

iniziativa ospitata
<p>DAL 12 AL 27 GIUGNO Les Tableaux de Dakar <i>mostra di artisti senegalesi</i></p>

«Un artista che crea un quadro che poi non riesce a vendere, non si sente realizzato perché non tramanda, non fa vivere anche agli altri la sua arte. Per questo ho deciso di aiutare alcuni pittori di Dakar, la capitale del Senegal, proponendo anche in Italia, a Treviso, le loro opere. Dopo numerosi viaggi e approcci, il progetto è diventato realtà e oggi si chiama *Les Tableaux de Dakar*». Con queste parole l'organizzatrice dell'iniziativa **Elisabetta Caracciolo** spiega la genesi della mostra ospitata negli spazi Bomben, in cui verranno esposti quadri realizzati da quattro pittori senegalesi. L'intero ricavato della vendita andrà a favore degli artisti stessi, non solo per il loro sostentamento, ma anche con la chiara intenzione di aprire e portare avanti un laboratorio artistico per talenti emergenti nella capitale senegalese. Durante il periodo dell'esposizione sono previsti due momenti pubblici: una serata, **giovedì 17 giugno ore 21**, dedicata a musiche e balli multietnici, e un pomeriggio didattico, **martedì 22 giugno ore 16**, con uno dei pittori che illustrerà ai partecipanti come avviene la realizzazione di un suo quadro.

Nel progetto è stata coinvolta una classe della Scuola Elementare Paritaria “Maria Bambina” di Treviso, a cui verrà riservata una sezione della mostra con l'esposizione di disegni realizzati dai bambini appositamente per l'iniziativa.

Inaugurazione pubblica **sabato 12 giugno ore 11**.

Per informazioni: Elisabetta Caracciolo, tel.0422.881333, 333.2914432, elicara@tin.it.

iniziativa ospitata
<p>SABATO 26 ORE 20.45 Sensations <i>concerto</i></p>

L'Associazione Andrea Luchesi promuove il primo “Andrea Luchesi Music Festival”, con la collaborazione dell'Associazione Musikrooms, del Comune di Silea e del Comune di Treviso. Il festival, in programma dal 4 al 26 giugno, spazierà fra musica jazz, classica, leggera ed etnica con un repertorio studiato per l'intimità e l'atmosfera dei luoghi scelti e sarà basato sulla qualità artistica e sulla fusione di stili. La conclusione del Festival, ospitata negli spazi Bomben, spetterà al Chakra Duo formato dal noto chitarrista **Andrea Vettoretti** e dalla cantante e chitarrista turca **Yagmur Sivaslioglu**. Lo spettacolo esprime una combinazione unica che collega la cultura dell'Oriente a quella dell'Occidente, un viaggio pieno di emozioni, amore, allegria, malinconia e sensazioni uniche.

Per informazioni: Associazione Musikrooms, tel. 0422.405764, www.musikrooms.com/chakra.htm.

iniziativa della Fondazione
<p>GIOVEDÌ 1 LUGLIO ORE 21 Il giardino dei poeti <i>incontro con dieci poeti trevigiani</i></p>

Per chiudere il ciclo biennale *In viaggio per luoghi e versi* la Fondazione propone un gran finale: dieci poeti trevigiani – di nascita, di adozione o di necessità – leggeranno qualche verso in un clima che sarà più una festa che un reading poetico, con un commento musicale affidato alla chitarra di **Davide Mangano**. Una serata di versi e musica, dai poeti – notissimi, noti, esordienti – per la città, ideata per accogliere degnamente l'estate nel giardino della Fondazione; per convincere anche i più riottosi che la poesia è materia viva, fatta della vita vera di chi la scrive e di chi è disposto ad accoglierla con l'ascolto; per confermare il lungo impegno e l'attenzione che la Fondazione ha dedicato e dedicherà alle voci poetiche contemporanee; per condividere sotto il cielo trevigiano emozioni e storie che parlano a tutti. Interverranno tra gli altri: **Serena Dal Borgo**, **Fabio Franzin**, **Isabella Panfido**, **Silvano Piccoli**, **Paolo Ruffilli**, **Francesco Targhetta**, **Antonio Turolo**, **Giovanni Turra**, **Lello Voce**.

Per informazioni: Fondazione Benetton, tel.0422.5121, fbsr@fbsr.it.

segnalazione
<p>Centro documentazione</p>

Nei primi mesi del 2010 nuove acquisizioni sono giunte ad arricchire le collezioni del centro documentazione della Fondazione. L'urbanista Paolo Furlanetto ha donato alcuni interessanti materiali preparatori, elaborati nel corso delle analisi per piani regolatori o piani particolareggiati dei comuni del trevigiano. Sono di particolare interesse le schede B relative agli edifici di interesse storico redatte per la variante al piano regolatore generale del comune di Treviso, edifici in alcuni casi non più esistenti. Si tratta quindi di una fonte importante per la storia del territorio che verrà resa disponibile quanto prima alla consultazione degli studiosi. Il fondo Lionello Puppi si è arricchito, a seguito di un ulteriore invio nel mese di aprile, di una consistente quantità di materiali: alcune centinaia di volumi e di periodici, numerosi fascicoli di documenti d'archivio relativi all'attività scientifica e accademica dello studioso, vanno a integrare la consistenza e la qualità di un fondo particolarmente significativo per gli studi di storia dell'arte. Le pubblicazioni saranno catalogate e rese disponibili attraverso il catalogo della biblioteca e ricercabili per fondo, così come quelle già ricevute; i documenti d'archivio, in fase di riordino, sono consultabili su richiesta.

Una nuova acquisizione incrementa il patrimonio della Cartoteca. L'architetto Igino Marangon ha recentemente donato la *Carta dell'Etiopia* del Touring Club Italiano, 11 tavole a colori in scala 1:1.000.000 allegate al periodico «Le Vie d'Italia» del 1936. Fondato nel 1894, inizialmente come associazione ciclistica, il Touring Club già nel 1900 incrementò le edizioni al fine di incoraggiare il turismo nella penisola. Dal 1911, con l'impresa coloniale di Libia, il sodalizio operò attivamente per organizzare escursioni ed elaborare cartografie dei territori ritenuti parte integrante del territorio italiano. Nel 1917 la rivista mensile del Touring Club si intitolerà «Le Vie d'Italia» e, dati i presupposti, anche la *Carta dell'Etiopia* entrerà a pieno titolo nel programma editoriale.

Per informazioni: Fondazione Benetton, tel.0422.5121, biblioteca@fbsr.it.

AGENDA GIUGNO 2010

Mensile della Fondazione Benetton Studi Ricerche



Con il mese di giugno si chiude “per ferie” la pubblicazione della nostra agenda, che ritornerà a settembre, come di consueto. Gli appuntamenti in calendario fino a oggi documentano il nostro tentativo di coniugare l'attività tipica di un centro studi con l'apertura alla comunità locale, mettendo a frutto i rapporti di collaborazione con quanti cercano nella Fondazione un'ospitalità che non sia limitata all'uso degli spazi, ma che significhi anche condivisione di idee e progetti. Il ciclo dedicato all'ambiente ha avuto momenti di grande interesse, con la presenza di relatori di alto livello e una lusinghiera partecipazione di pubblico, che ci incoraggia a proseguire su questa strada. Nel corso di luglio ci sarà occasione per altre serate all'aperto in cui il giardino della Fondazione sarà il protagonista. Gli eventi saranno comunicati utilizzando la posta elettronica e attraverso gli altri consueti canali informativi. Con la cerimonia dell'8 maggio l'edizione 2010 del Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino ha avuto il suo momento pubblico più importante; la mostra allestita su Dura Europos resterà aperta fino al 27 giugno. Arriverderci a settembre.

Con il mese di giugno si chiude “per ferie” la pubblicazione della nostra agenda, che ritornerà a settembre, come di consueto. Gli appuntamenti in calendario fino a oggi documentano il nostro tentativo di coniugare l'attività tipica di un centro studi con l'apertura alla comunità locale, mettendo a frutto i rapporti di collaborazione con quanti cercano nella Fondazione un'ospitalità che non sia limitata all'uso degli spazi, ma che significhi anche condivisione di idee e progetti. Il ciclo dedicato all'ambiente ha avuto momenti di grande interesse, con la presenza di relatori di alto livello e una lusinghiera partecipazione di pubblico, che ci incoraggia a proseguire su questa strada. Nel corso di luglio ci sarà occasione per altre serate all'aperto in cui il giardino della Fondazione sarà il protagonista. Gli eventi saranno comunicati utilizzando la posta elettronica e attraverso gli altri consueti canali informativi. Con la cerimonia dell'8 maggio l'edizione 2010 del Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino ha avuto il suo momento pubblico più importante; la mostra allestita su Dura Europos resterà aperta fino al 27 giugno. Arriverderci a settembre.

Con il mese di giugno si chiude “per ferie” la pubblicazione della nostra agenda, che ritornerà a settembre, come di consueto. Gli appuntamenti in calendario fino a oggi documentano il nostro tentativo di coniugare l'attività tipica di un centro studi con l'apertura alla comunità locale, mettendo a frutto i rapporti di collaborazione con quanti cercano nella Fondazione un'ospitalità che non sia limitata all'uso degli spazi, ma che significhi anche condivisione di idee e progetti. Il ciclo dedicato all'ambiente ha avuto momenti di grande interesse, con la presenza di relatori di alto livello e una lusinghiera partecipazione di pubblico, che ci incoraggia a proseguire su questa strada. Nel corso di luglio ci sarà occasione per altre serate all'aperto in cui il giardino della Fondazione sarà il protagonista. Gli eventi saranno comunicati utilizzando la posta elettronica e attraverso gli altri consueti canali informativi. Con la cerimonia dell'8 maggio l'edizione 2010 del Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino ha avuto il suo momento pubblico più importante; la mostra allestita su Dura Europos resterà aperta fino al 27 giugno. Arriverderci a settembre.

Con il mese di giugno si chiude “per ferie” la pubblicazione della nostra agenda, che ritornerà a settembre, come di consueto. Gli appuntamenti in calendario fino a oggi documentano il nostro tentativo di coniugare l'attività tipica di un centro studi con l'apertura alla comunità locale, mettendo a frutto i rapporti di collaborazione con quanti cercano nella Fondazione un'ospitalità che non sia limitata all'uso degli spazi, ma che significhi anche condivisione di idee e progetti. Il ciclo dedicato all'ambiente ha avuto momenti di grande interesse, con la presenza di relatori di alto livello e una lusinghiera partecipazione di pubblico, che ci incoraggia a proseguire su questa strada. Nel corso di luglio ci sarà occasione per altre serate all'aperto in cui il giardino della Fondazione sarà il protagonista. Gli eventi saranno comunicati utilizzando la posta elettronica e attraverso gli altri consueti canali informativi. Con la cerimonia dell'8 maggio l'edizione 2010 del Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino ha avuto il suo momento pubblico più importante; la mostra allestita su Dura Europos resterà aperta fino al 27 giugno. Arriverderci a settembre.

Con il mese di giugno si chiude “per ferie” la pubblicazione della nostra agenda, che ritornerà a settembre, come di consueto. Gli appuntamenti in calendario fino a oggi documentano il nostro tentativo di coniugare l'attività tipica di un centro studi con l'apertura alla comunità locale, mettendo a frutto i rapporti di collaborazione con quanti cercano nella Fondazione un'ospitalità che non sia limitata all'uso degli spazi, ma che significhi anche condivisione di idee e progetti. Il ciclo dedicato all'ambiente ha avuto momenti di grande interesse, con la presenza di relatori di alto livello e una lusinghiera partecipazione di pubblico, che ci incoraggia a proseguire su questa strada. Nel corso di luglio ci sarà occasione per altre serate all'aperto in cui il giardino della Fondazione sarà il protagonista. Gli eventi saranno comunicati utilizzando la posta elettronica e attraverso gli altri consueti canali informativi. Con la cerimonia dell'8 maggio l'edizione 2010 del Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino ha avuto il suo momento pubblico più importante; la mostra allestita su Dura Europos resterà aperta fino al 27 giugno. Arriverderci a settembre.

Con il mese di giugno si chiude “per ferie” la pubblicazione della nostra agenda, che ritornerà a settembre, come di consueto. Gli appuntamenti in calendario fino a oggi documentano il nostro tentativo di coniugare l'attività tipica di un centro studi con l'apertura alla comunità locale, mettendo a frutto i rapporti di collaborazione con quanti cercano nella Fondazione un'ospitalità che non sia limitata all'uso degli spazi, ma che significhi anche condivisione di idee e progetti. Il ciclo dedicato all'ambiente ha avuto momenti di grande interesse, con la presenza di relatori di alto livello e una lusinghiera partecipazione di pubblico, che ci incoraggia a proseguire su questa strada. Nel corso di luglio ci sarà occasione per altre serate all'aperto in cui il giardino della Fondazione sarà il protagonista. Gli eventi saranno comunicati utilizzando la posta elettronica e attraverso gli altri consueti canali informativi. Con la cerimonia dell'8 maggio l'edizione 2010 del Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino ha avuto il suo momento pubblico più importante; la mostra allestita su Dura Europos resterà aperta fino al 27 giugno. Arriverderci a settembre.

Con il mese di giugno si chiude “per ferie” la pubblicazione della nostra agenda, che ritornerà a settembre, come di consueto. Gli appuntamenti in calendario fino a oggi documentano il nostro tentativo di coniugare l'attività tipica di un centro studi con l'apertura alla comunità locale, mettendo a frutto i rapporti di collaborazione con quanti cercano nella Fondazione un'ospitalità che non sia limitata all'uso degli spazi, ma che significhi anche condivisione di idee e progetti. Il ciclo dedicato all'ambiente ha avuto momenti di grande interesse, con la presenza di relatori di alto livello e una lusinghiera partecipazione di pubblico, che ci incoraggia a proseguire su questa strada. Nel corso di luglio ci sarà occasione per altre serate all'aperto in cui il giardino della Fondazione sarà il protagonista. Gli eventi saranno comunicati utilizzando la posta elettronica e attraverso gli altri consueti canali informativi. Con la cerimonia dell'8 maggio l'edizione 2010 del Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino ha avuto il suo momento pubblico più importante; la mostra allestita su Dura Europos resterà aperta fino al 27 giugno. Arriverderci a settembre.

Con il mese di giugno si chiude “per ferie” la pubblicazione della nostra agenda, che ritornerà a settembre, come di consueto. Gli appuntamenti in calendario fino a oggi documentano il nostro tentativo di coniugare l'attività tipica di un centro studi con l'apertura alla comunità locale, mettendo a frutto i rapporti di collaborazione con quanti cercano nella Fondazione un'ospitalità che non sia limitata all'uso degli spazi, ma che significhi anche condivisione di idee e progetti. Il ciclo dedicato all'ambiente ha avuto momenti di grande interesse, con la presenza di relatori di alto livello e una lusinghiera partecipazione di pubblico, che ci incoraggia a proseguire su questa strada. Nel corso di luglio ci sarà occasione per altre serate all'aperto in cui il giardino della Fondazione sarà il protagonista. Gli eventi saranno comunicati utilizzando la posta elettronica e attraverso gli altri consueti canali informativi. Con la cerimonia dell'8 maggio l'edizione 2010 del Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino ha avuto il suo momento pubblico più importante; la mostra allestita su Dura Europos resterà aperta fino al 27 giugno. Arriverderci a settembre.

Con il mese di giugno si chiude “per ferie” la pubblicazione della nostra agenda, che ritornerà a settembre, come di consueto. Gli appuntamenti in calendario fino a oggi documentano il nostro tentativo di coniugare l'attività tipica di un centro studi con l'apertura alla comunità locale, mettendo a frutto i rapporti di collaborazione con quanti cercano nella Fondazione un'ospitalità che non sia limitata all'uso degli spazi, ma che significhi anche condivisione di idee e progetti. Il ciclo dedicato all'ambiente ha avuto momenti di grande interesse, con la presenza di relatori di alto livello e una lusinghiera partecipazione di pubblico, che ci incoraggia a proseguire su questa strada. Nel corso di luglio ci sarà occasione per altre serate all'aperto in cui il giardino della Fondazione sarà il protagonista. Gli eventi saranno comunicati utilizzando la posta elettronica e attraverso gli altri consueti canali informativi. Con la cerimonia dell'8 maggio l'edizione 2010 del Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino ha avuto il suo momento pubblico più importante; la mostra allestita su Dura Europos resterà aperta fino al 27 giugno. Arriverderci a settembre.

Con il mese di giugno si chiude “per ferie” la pubblicazione della nostra agenda, che ritornerà a settembre, come di consueto. Gli appuntamenti in calendario fino a oggi documentano il nostro tentativo di coniugare l'attività tipica di un centro studi con l'apertura alla comunità locale, mettendo a frutto i rapporti di collaborazione con quanti cercano nella Fondazione un'ospitalità che non sia limitata all'uso degli spazi, ma che significhi anche condivisione di idee e progetti. Il ciclo dedicato all'ambiente ha avuto momenti di grande interesse, con la presenza di relatori di alto livello e una lusinghiera partecipazione di pubblico, che ci incoraggia a proseguire su questa strada. Nel corso di luglio ci sarà occasione per altre serate all'aperto in cui il giardino della Fondazione sarà il protagonista. Gli eventi saranno comunicati utilizzando la posta elettronica e attraverso gli altri consueti canali informativi. Con la cerimonia dell'8 maggio l'edizione 2010 del Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino ha avuto il suo momento pubblico più importante; la mostra allestita su Dura Europos resterà aperta fino al 27 giugno. Arriverderci a settembre.

Con il mese di giugno si chiude “per ferie” la pubblicazione della nostra agenda, che ritornerà a settembre, come di consueto. Gli appuntamenti in calendario fino a oggi documentano il nostro tentativo di coniugare l'attività tipica di un centro studi con l'apertura alla comunità locale, mettendo a frutto i rapporti di collaborazione con quanti cercano nella Fondazione un'ospitalità che non sia limitata all'uso degli spazi, ma che significhi anche condivisione di idee e progetti. Il ciclo dedicato all'ambiente ha avuto momenti di grande interesse, con la presenza di relatori di alto livello e una lusinghiera partecipazione di pubblico, che ci incoraggia a proseguire su questa strada. Nel corso di luglio ci sarà occasione per altre serate all'aperto in cui il giardino della Fondazione sarà il protagonista. Gli eventi saranno comunicati utilizzando la posta elettronica e attraverso gli altri consueti canali informativi. Con la cerimonia dell'8 maggio l'edizione 2010 del Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino ha avuto il suo momento pubblico più importante; la mostra allestita su Dura Europos resterà aperta fino al 27 giugno. Arriverderci a settembre.

Con il mese di giugno si chiude “per ferie” la pubblicazione della nostra agenda, che ritornerà a settembre, come di consueto. Gli appuntamenti in calendario fino a oggi documentano il nostro tentativo di coniugare l'attività tipica di un centro studi con l'apertura alla comunità locale, mettendo a frutto i rapporti di collaborazione con quanti cercano nella Fondazione un'ospitalità che non sia limitata all'uso degli spazi, ma che significhi anche condivisione di idee e progetti. Il ciclo dedicato all'ambiente ha avuto momenti di grande interesse, con la presenza di relatori di alto livello e una lusinghiera partecipazione di pubblico, che ci incoraggia a proseguire su questa strada. Nel corso di luglio ci sarà occasione per altre serate all'aperto in cui il giardino della Fondazione sarà il protagonista. Gli eventi saranno comunicati utilizzando la posta elettronica e attraverso gli altri consueti canali informativi. Con la cerimonia dell'8 maggio l'edizione 2010 del Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino ha avuto il suo momento pubblico più importante; la mostra allestita su Dura Europos resterà aperta fino al 27 giugno. Arriverderci a settembre.

Con il mese di giugno si chiude “per ferie” la pubblicazione della nostra agenda, che ritornerà a settembre, come di consueto. Gli appuntamenti in calendario fino a oggi documentano il nostro tentativo di coniugare l'attività tipica di un centro studi con l'apertura alla comunità locale, mettendo a frutto i rapporti di collaborazione con quanti cercano nella Fondazione un'ospitalità che non sia limitata all'uso degli spazi, ma che significhi anche condivisione di idee e progetti. Il ciclo dedicato all'ambiente ha avuto momenti di grande interesse, con la presenza di relatori di alto livello e una lusinghiera partecipazione di pubblico, che ci incoraggia a proseguire su questa strada. Nel corso di luglio ci sarà occasione per altre serate all'aperto in cui il giardino della Fondazione sarà il protagonista. Gli eventi saranno comunicati utilizzando la posta elettronica e attraverso gli altri consueti canali informativi. Con la cerimonia dell'8 maggio l'edizione 2010 del Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino ha avuto il suo momento pubblico più importante; la mostra allestita su Dura Europos resterà aperta fino al 27 giugno. Arriverderci a settembre.

Con il mese di giugno si chiude “per ferie” la pubblicazione della nostra agenda, che ritornerà a settembre, come di consueto. Gli appuntamenti in calendario fino a oggi documentano il nostro tentativo di coniugare l'attività tipica di un centro studi con l'apertura alla comunità locale, mettendo a frutto i rapporti di collaborazione con quanti cercano nella Fondazione un'ospitalità che non sia limitata all'uso degli spazi, ma che significhi anche condivisione di idee e progetti. Il ciclo dedicato all'ambiente ha avuto momenti di grande interesse, con la presenza di relatori di alto livello e una lusinghiera partecipazione di pubblico, che ci incoraggia a proseguire su questa strada. Nel corso di luglio ci sarà occasione per altre serate all'aperto in cui il giardino della Fondazione sarà il protagonista. Gli eventi saranno comunicati utilizzando la posta elettronica e attraverso gli altri consueti canali informativi. Con la cerimonia dell'8 maggio l'edizione 2010 del Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino ha avuto il suo momento pubblico più importante; la mostra allestita su Dura Europos resterà aperta fino al 27 giugno. Arriverderci a settembre.

Con il mese di giugno si chiude “per ferie” la pubblicazione della nostra agenda, che ritornerà a settembre, come di consueto. Gli appuntamenti in calendario fino a oggi documentano il nostro tentativo di coniugare l'attività tipica di un centro studi con l'apertura alla comunità locale, mettendo a frutto i rapporti di collaborazione con quanti cercano nella Fondazione un'ospitalità che non sia limitata all'uso degli spazi, ma che significhi anche condivisione di idee e progetti. Il ciclo dedicato all'ambiente ha avuto momenti di grande interesse, con la presenza di relatori di alto livello e una lusinghiera partecipazione di pubblico, che ci incoraggia a proseguire su questa strada. Nel corso di luglio ci sarà occasione per altre serate all'aperto in cui il giardino della Fondazione sarà il protagonista. Gli eventi saranno comunicati utilizzando la posta elettronica e attraverso gli altri consueti canali informativi. Con la cerimonia dell'8 maggio l'edizione 2010 del Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino ha avuto il suo momento pubblico più importante; la mostra allestita su Dura Europos resterà aperta fino al 27 giugno. Arriverderci a settembre.

Con il mese di giugno si chiude “per ferie” la pubblicazione della nostra agenda, che ritornerà a settembre, come di consueto. Gli appuntamenti in calendario fino a oggi documentano il nostro tentativo di coniugare l'attività tipica di un centro studi con l'apertura alla comunità locale, mettendo a frutto i rapporti di collaborazione con quanti cercano nella Fondazione un'ospitalità che non sia limitata all'uso degli spazi, ma che significhi anche condivisione di idee e progetti. Il ciclo dedicato all'ambiente ha avuto momenti di grande interesse, con la presenza di relatori di alto livello e una lusinghiera partecipazione di pubblico, che ci incoraggia a proseguire su questa strada. Nel corso di luglio ci sarà occasione per altre serate all'aperto in cui il giardino della Fondazione sarà il protagonista. Gli eventi saranno comunicati utilizzando la posta elettronica e attraverso gli altri consueti canali informativi. Con la cerimonia dell'8 maggio l'edizione 2010 del Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino ha avuto il suo momento pubblico più importante; la mostra allestita su Dura Europos resterà aperta fino al 27 giugno. Arriverderci a settembre.

Con il mese di giugno si chiude “per ferie” la pubblicazione della nostra agenda, che ritornerà a settembre, come di consueto. Gli appuntamenti in calendario fino a oggi documentano il nostro tentativo di coniugare l'attività tipica di un centro studi con l'apertura alla comunità locale, mettendo a frutto i rapporti di collaborazione con quanti cercano nella Fondazione un'ospitalità che non sia limitata all'uso degli spazi, ma che significhi anche condivisione di idee e progetti. Il ciclo dedicato all'ambiente ha avuto momenti di grande interesse, con la presenza di relatori di alto livello e una lusinghiera partecipazione di pubblico, che ci incoraggia a proseguire su questa strada. Nel corso di luglio ci sarà occasione per altre serate all'aperto in cui il giardino della Fondazione sarà il protagonista. Gli eventi saranno comunicati utilizzando la posta elettronica e attraverso gli altri consueti canali informativi. Con la cerimonia dell'8 maggio l'edizione 2010 del Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino ha avuto il suo momento pubblico più importante; la mostra allestita su Dura Europos resterà aperta fino al 27 giugno. Arriverderci a settembre.

Con il mese di giugno si chiude “per ferie” la pubblicazione della nostra agenda, che ritornerà a settembre, come di consueto. Gli appuntamenti in calendario fino a oggi documentano il nostro tentativo di coniugare l'attività tipica di un centro studi con l'apertura alla comunità locale, mettendo a frutto i rapporti di collaborazione con quanti cercano nella Fondazione un'ospitalità che non sia limitata all'uso degli spazi, ma che significhi anche condivisione di idee e progetti. Il ciclo dedicato all'ambiente ha avuto momenti di grande interesse, con la presenza di relatori di alto livello e una lusinghiera partecipazione di pubblico, che ci incoraggia a proseguire su questa strada. Nel corso di luglio ci sarà occasione per altre serate all'aperto in cui il giardino della Fondazione sarà il protagonista. Gli eventi saranno comunicati utilizzando la posta elettronica e attraverso gli altri consueti canali informativi. Con la cerimonia dell'8 maggio l'edizione 2010 del Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino ha avuto il suo momento pubblico più importante; la mostra allestita su Dura Europos resterà aperta fino al 27 giugno. Arriverderci a settembre.

Con il mese di giugno si chiude “per ferie” la pubblicazione della nostra agenda, che ritornerà a settembre, come di consueto. Gli appuntamenti in calendario fino a oggi documentano il nostro tentativo di coniugare l'attività tipica di un centro studi con l'apertura alla comunità locale, mettendo a frutto i rapporti di collaborazione con quanti cercano nella Fondazione un'ospitalità che non sia limitata all'uso degli spazi, ma che significhi anche condivisione di idee e progetti. Il ciclo dedicato all'ambiente ha avuto momenti di grande interesse, con la presenza di relatori di alto livello e una lusinghiera partecipazione di pubblico, che ci incoraggia a proseguire su questa strada. Nel corso di luglio ci sarà occasione per altre serate all'aperto in cui il giardino della Fondazione sarà il protagonista. Gli eventi saranno comunicati utilizzando la posta elettronica e attraverso gli altri consueti canali informativi. Con la cerimonia dell'8 maggio l'edizione 2010 del Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino ha avuto il suo momento pubblico più importante; la mostra allestita su Dura Europos resterà aperta fino al 27 giugno. Arriverderci a settembre.

Con il mese di giugno si chiude “per ferie” la pubblicazione della nostra agenda, che ritornerà a settembre, come di consueto. Gli appuntamenti in calendario fino a oggi documentano il nostro tentativo di coniugare l'attività tipica di un centro studi con l'apertura alla comunità locale, mettendo a frutto i rapporti di collaborazione con quanti cercano nella Fondazione un'ospitalità che non sia limitata all'uso degli spazi, ma che significhi anche condivisione di idee e progetti. Il ciclo dedicato all'ambiente ha avuto momenti di grande interesse, con la presenza di relatori di alto livello e una lusinghiera partecipazione di pubblico, che ci incoraggia a proseguire su questa strada. Nel corso di luglio ci sarà occasione per altre serate all'aperto in cui il giardino della Fondazione sarà il protagonista. Gli eventi saranno comunicati utilizzando la posta elettronica e attraverso gli altri consueti canali informativi. Con la cerimonia dell'8 maggio l'edizione 2010 del Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino ha avuto il suo momento pubblico più importante; la mostra allestita su Dura Europos resterà aperta fino al 27 giugno. Arriverderci a settembre.

Con il mese di giugno si chiude “per ferie” la pubblicazione della nostra agenda, che ritornerà a settembre, come di consueto. Gli appuntamenti in calendario fino a oggi documentano il nostro tentativo di coniugare l'attività tipica di un centro studi con l'apertura alla comunità locale, mettendo a frutto i rapporti di collaborazione con quanti cercano nella Fondazione un'ospitalità che non sia limitata all'uso degli spazi, ma che significhi anche condivisione di idee e progetti. Il ciclo dedicato all'ambiente ha avuto momenti di grande interesse, con la presenza di relatori di alto livello e una lusinghiera partecipazione di pubblico, che ci incoraggia a proseguire su questa strada. Nel corso di luglio ci sarà occasione per altre serate all'aperto in cui il giardino della Fondazione sarà il protagonista. Gli eventi saranno comunicati utilizzando la posta elettronica e attraverso gli altri consueti canali informativi. Con la cerimonia dell'8 maggio l'edizione 2010 del Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino ha avuto il suo momento pubblico più importante; la mostra allestita su Dura Europos resterà aperta fino al 27 giugno. Arriverderci a settembre.

Con il mese di giugno si chiude “per ferie” la pubblicazione della nostra agenda, che ritornerà a settembre, come di consueto. Gli appuntamenti in calendario fino a oggi documentano il nostro tentativo di coniugare l'attività tipica di un centro studi con l'apertura alla comunità locale, mettendo a frutto i rapporti di collaborazione con quanti cercano nella Fondazione un'ospitalità che non sia limitata all'uso degli spazi, ma che significhi anche condivisione di idee e progetti. Il ciclo dedicato all'ambiente ha avuto momenti di grande interesse, con la presenza di relatori di alto livello e una lusinghiera partecipazione di pubblico, che ci incoraggia a proseguire su questa strada. Nel corso di luglio ci sarà occasione per altre serate all'aperto in cui il giardino della Fondazione sarà il protagonista. Gli eventi saranno comunicati utilizzando la posta elettronica e attraverso gli altri consueti canali informativi. Con la cerimonia dell'8 maggio l

AGENDA GIUGNO 2010

Mensile della
Fondazione Benetton Studi Ricerche

Il calendario comprende le iniziative in programma nel mese di giugno negli **spazi Bomben** della Fondazione Benetton Studi Ricerche, a **Treviso in via Cornarotta n. 7**. Eventuali altre sedi sono indicate nelle informazioni sull'iniziativa.

In alcuni casi, sul retro del foglio, è pubblicato un breve approfondimento. Per maggiori informazioni consultare www.fbsr.it > agenda.

MOSTRE IN PROGRAMMA

Dura Europos, Siria

Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino 2010

mostra dedicata alla ventesima edizione aperta dal 24 aprile al 27 giugno 2010, da martedì a venerdì ore 15-20, sabato e domenica ore 10-20, ingresso libero.

Le avventure dei sogni

mostra personale di Lisa Perini aperta dal 16 maggio al 6 giugno 2010, da martedì a venerdì ore 15-20, sabato e domenica ore 10-20, ingresso libero.

Les Tableaux de Dakar

mostra di artisti senegalesi aperta dal 12 al 27 giugno 2010, da martedì a venerdì ore 15-20, sabato e domenica ore 10-20, ingresso libero.

PERCORSI BIBLIOGRAFICI

Alberi e piante nella paesistica

è il tema del percorso bibliografico di giugno allestito negli spazi della biblioteca della Fondazione e comprende una selezione di volumi provenienti dalle sezioni di botanica e di paesistica.



martedì 1

esposizioni

Dura Europos, Siria; Le avventure dei sogni; ore 15-20, ingresso libero.

mercoledì 2

esposizioni

Dura Europos, Siria; Le avventure dei sogni; ore 15-20, ingresso libero.

giovedì 3

>> ore 18

Giochi di Dioniso

Sedici composizioni musicali su testi di Andrea Zanzotto
presentazione pubblica del libro di **Mirco De Stefani** (Canova, 2010). Con l'autore dialogherà lo scrittore e poeta **Gian Mario Villalta**.

iniziativa ospitata

» *altre informazioni sul retro*

esposizioni

Dura Europos, Siria; Le avventure dei sogni; ore 15-20, ingresso libero.

venerdì 4

>> ore 20.30

L'arte della conoscenza di sé

conferenza pubblica organizzata da ISA (Istituto Superiore di Apprendimento) di Castelfranco Veneto con **Mauro Lajo** (socio ISA).

iniziativa ospitata
per informazioni: ISA, Silvia Stocco, tel. 349.1000608.

esposizioni

Dura Europos, Siria; Le avventure dei sogni; ore 15-20, ingresso libero.

sabato 5

>> ore 21

Musiche d'altri tempi

concerto organizzato da **Alessandro Radovan Perini** con **Luca Piovesan** (fisarmonica) e **Stefania Antoniazzi** (soprano lirico). In programma canzoni italiane composte tra i due conflitti mondiali. Ingresso libero.

iniziativa ospitata

per informazioni: Alessandro Radovan Perini, cell. 347.8950626.

esposizioni

Dura Europos, Siria; Le avventure dei sogni; ore 10-20, ingresso libero.

domenica 6



esposizioni

Dura Europos, Siria; Le avventure dei sogni; ore 10-20, ingresso libero.

lunedì 7

martedì 8

>> ore 18,00

L'Inferno di Dante, una storia naturale

presentazione pubblica del libro illustrato e commentato da **Fabrizia** (Mondadori, 2010).

iniziativa ospitata

» *altre informazioni sul retro*

>> ore 20.45

Cittadini stranieri residenti in provincia di Treviso a fine 2009

presentazione del report annuale, a cura di Caritas Treviso con ANOLF-CISL, Cooperativa Sociale Servire, Veneto Lavoro.

iniziativa patrocinata dalla Fondazione
per informazioni: ANOLF-CISL Treviso, Franco Maruzzo, tel. 335.1415168.

esposizioni

Dura Europos, Siria; ore 15-20, ingresso libero.

mercoledì 9

>> ore 17

Borse di studio "Gaetano Cozzi"

cerimonia di consegna delle borse di studio per tesi sulla storia del gioco. L'incontro si svolgerà presso *casa Luisa e Gaetano Cozzi* in via Milan 41 a Zero Branco (Treviso).

iniziativa della Fondazione

» *altre informazioni sul retro*

esposizioni

Dura Europos, Siria; ore 15-20, ingresso libero.

giovedì 10

>> ore 21

Chi se ne frega del varietà.

Le vie della crisi sono infinite
spettacolo di e con **Filippo Tognazzo** e **Giorgio Gobbo** e con **Sergio Marchesini** (fisarmonica), **Ivan Tibolla** (pianoforte e flauto traverso), **Daniele Vianello** (contrabbasso). Ingresso 10 euro.

iniziativa ospitata

» *altre informazioni sul retro*

esposizioni

Dura Europos, Siria; ore 15-20, ingresso libero.

venerdì 11

esposizioni

Dura Europos, Siria; ore 15-20, ingresso libero.

sabato 12

>> ore 11

Les Tableaux de Dakar

inaugurazione pubblica della mostra di artisti senegalesi.

iniziativa ospitata

» *altre informazioni sul retro*

esposizioni

Dura Europos, Siria; Les Tableaux de Dakar; ore 10-20, ingresso libero.

domenica 13

esposizioni

Dura Europos, Siria; Les Tableaux de Dakar; ore 10-20, ingresso libero.

lunedì 14



martedì 15



esposizioni

Dura Europos, Siria; Les Tableaux de Dakar; ore 15-20, ingresso libero.

mercoledì 16

esposizioni

Dura Europos, Siria; Les Tableaux de Dakar; ore 15-20, ingresso libero.

giovedì 17

>> ore 21

Les Tableaux de Dakar

musiche e balli multietnici
iniziativa promossa in occasione della mostra ospitata negli spazi Bomben *Les Tableaux de Dakar*. Ingresso libero.

iniziativa ospitata

» *altre informazioni sul retro*

esposizioni

Dura Europos, Siria; Les Tableaux de Dakar; ore 15-20, ingresso libero.

venerdì 18



esposizioni

Dura Europos, Siria; Les Tableaux de Dakar; ore 15-20, ingresso libero.

sabato 19

>> ore 9.30

L'acqua e il lavoro dell'uomo

Fonte di vita e di energia pulita da utilizzare, rispettare, risparmiare
conferenza pubblica organizzata dall'ANLA (Associazione Nazionale Lavoratori Seniores di Azienda) di Treviso. L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Treviso.

iniziativa ospitata

per informazioni: Lando Arbizzani, cell. 338.2046686.

esposizioni

Dura Europos, Siria; Les Tableaux de Dakar; ore 10-20, ingresso libero.

domenica 20



esposizioni

Dura Europos, Siria; Les Tableaux de Dakar; ore 10-20, ingresso libero.

lunedì 21

martedì 22

>> ore 16

Les Tableaux de Dakar

incontro didattico con uno dei pittori protagonisti della mostra ospitata negli spazi Bomben *Les Tableaux de Dakar*, che realizzerà un quadro con l'aiuto dei partecipanti, utilizzando colori, pennelli e materiale di scarto. Iscrizione obbligatoria.

iniziativa ospitata

per informazioni e iscrizioni: Elisabetta Caracciolo, tel.0422.881333, 333.2914432, elicara@tin.it.

esposizioni

Dura Europos, Siria; Les Tableaux de Dakar; ore 15-20, ingresso libero.

mercoledì 23

>> ore 15.30

Luoghi di valore 2010 Com'è andata la quarta edizione del concorso?

incontro con i segnalatori aperto al pubblico. Informazione e primo scambio di idee sulle segnalazioni arrivate e su possibili sviluppi futuri dell'iniziativa. Partecipano **Domenico Luciani** (supervisione scientifica di *Luoghi di valore*), **Marco Tamaro** (direttore della Fondazione), **Simonetta Zanon** (coordinamento di *Luoghi di valore*) e il gruppo di lavoro.

iniziativa della Fondazione

» *altre informazioni sul retro*

esposizioni

Dura Europos, Siria; Les Tableaux de Dakar; ore 15-20, ingresso libero.

giovedì 24

esposizioni

Dura Europos, Siria; Les Tableaux de Dakar; ore 15-20, ingresso libero.

venerdì 25

>> ore 21

Piccola Bottega Baltazar in concerto

presentazione del nuovo disco *Ladro di rose* (Edizioni Azzurra Music). Ingresso 10 euro.

iniziativa ospitata

» *altre informazioni sul retro*

esposizioni

Dura Europos, Siria; Les Tableaux de Dakar; ore 15-20, ingresso libero.

sabato 26

>> ore 20.45

Sensations

concerto con il Chakra Duo: **Andrea Vettoretti**, chitarra e **Yagmur Sivaslioglu**, chitarra e voce. Ingresso libero.

iniziativa ospitata

» *altre informazioni sul retro*

esposizioni

Dura Europos, Siria; Les Tableaux de Dakar; ore 10-20, ingresso libero.

domenica 27

esposizioni

Dura Europos, Siria; Les Tableaux de Dakar; ore 10-20, ingresso libero.

lunedì 28

martedì 29



mercoledì 30

giovedì 1 luglio

>> ore 21

Il giardino dei poeti

si conclude il ciclo di incontri *In viaggio per luoghi e versi*, curato per la Fondazione da **Isabella Panfido**, con un appuntamento speciale con dieci poeti trevigiani.

iniziativa della Fondazione

» *altre informazioni sul retro*



Le immagini pubblicate in questa Agenda si riferiscono a iniziative organizzate dalla Fondazione

1-2. il giardino di *casa Luisa e Gaetano Cozzi* e un momento della cerimonia di consegna delle borse di studio "Gaetano Cozzi", giugno 2008

3-4. un monologo teatrale e un concerto jazz nell'auditorium degli spazi Bomben

5-6. la mostra *Dura Europos, Siria* dedicata alla ventesima edizione del Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino

7-8. un reading di poesie e un incontro pubblico nel giardino della Fondazione

in copertina: il filare di gelsi impiantato nella campagna di *casa Luisa e Gaetano Cozzi*.